

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 3008 DEL 16/12/2025

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO
DELL'IMPRENDITORIALITA'

OGGETTO: AFFIDAMENTO EX ART. 50, CO 1, LETT. B) D.LGS. 36/2023 DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INIZIATIVE DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO IMPRENDITORIALE, NETWORKING E COMMUNITY BUILDING DESTINATE AI SOGGETTI INSEDIATI NEL LAND IN BO NELL'AMBITO DEL PROG BO1.1.2.2B "BOLOGNA INNOVATION SQUARE A SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE" PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 (CUP F39I23000960007 - CIG B93E3C1D1A)

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'Operatore **Mind the Bridge Foundation** con sede in Pavia CAP 27100 Via Fratelli Cuzio n. 42 (C.F. e P.I. n°. 02532040181), per un importo pari ad € 146.400,00 di cui € 120.000,00 per imponibile e € 26.400,00 per IVA al 22%, del servizio di supporto specialistico per la progettazione e realizzazione di un programma di iniziative di supporto allo sviluppo imprenditoriale, networking e community building destinate ai soggetti insediati nel Land in Bo nell'ambito del progetto BO1.1.2.2b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" nell'ambito del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 (CUP F39I23000960007 - CIG B93E3C1D1A);

- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice¹ mediante la sottoscrizione di un disciplinare e successiva protocollazione del contratto sottoscritto;
- 3) **Dispone la Variazione dell'accertamento n. 61/2025** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 62.220,00 sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico di COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per i trasferimenti dal Comune di Bologna per l'attuazione del progetto BO1.1.2.2b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" nell'ambito del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 (CUP F39I23000960007 - CIG B93E3C1D1A – quota 2025 (vd imp 4103/2025);
- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 62.220,00 sul Cap. S 106566/0 - Altre spese per servizi non sanitari - pn metro plus e città medie sud 2021-2027 prog. BO1.1.2.2.B - CUP F39I23000960007 - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di MIND THE BRIDGE FOUNDATION (codice: 96552) per l'affidamento servizio di supporto specialistico per la progettazione e realizzazione di un programma di iniziative di supporto allo sviluppo imprenditoriale, networking e community building destinate ai soggetti insediati nel Land in Bo nell'ambito del progetto BO1.1.2.2b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" nell'ambito del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 (CUP F39I23000960007 CIG B93E3C1D1A) - quota 2025 (Vedi Acc. 61/2025);
- 5) **Dispone la Variazione dell'accertamento n. 30/2026** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 84.180,00 sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod.

¹ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto. mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

SIOPE 2010102003) a carico di COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per i trasferimenti dal Comune di Bologna per l'attuazione del progetto BO1.1.2.2b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" nell'ambito del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 (CUP F39I23000960007 - CIG B93E3C1D1A (vd imp 546/2026);

- 6) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 84.180,00 sul Cap. S 106566/0 - Altre spese per servizi non sanitari - pn metro plus e città medie sud 2021-2027 prog. BO1.1.2.2.B - CUP F39I23000960007 - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di MIND THE BRIDGE FOUNDATION (codice: 96552) per l'affidamento servizio di supporto specialistico per la progettazione e realizzazione di un programma di iniziative di supporto allo sviluppo imprenditoriale, networking e community building destinate ai soggetti insediati nel Land in Bo nell'ambito del progetto BO1.1.2.2b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" nell'ambito del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 (CUP F39I23000960007 - CIG B93E3C1D1A) - quota 2026 (Vedi Acc. 30/2026);
- 7) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 8) **Dà atto** che la spesa interviene su più annualità per le quali è stata richiesta autorizzazione per gli impegni pluriennali, come da atto del Sindaco metropolitano n. 128/2025;
- 9) **Dà atto** che è stata espletata una trattativa diretta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 5801756/2025;
- 10) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG): B93E3C1D1A da parte dell'ANAC² e il Codice Unico Progetto (CUP) F39I23000960007;
- 11) **Dà atto** che è RUP la dott.ssa Sara Maldina - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 - e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale³ rispetto all'aggiudicatario;

² Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

³ Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali - A.5" nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

- 12) **Dato atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di nuovo fornitore nella categoria merceologica di riferimento;
- 13) **Si dà atto** che sono state effettuate tutte le verifiche ex art. 94 e 95 del D.LGS 36/2023 mediante FVOE 2.0⁴;
- 14) **Dà atto inoltre** che ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023 verrà richiesta la garanzia definitiva.
- 15) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- 16) **Dà atto** che la Stazione Appaltante ritiene che, per l'appalto in questione, non sussista un interesse transfrontaliero certo, come previsto dall'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, alla luce dell'importo dell'appalto inferiore alle soglie comunitarie, alle caratteristiche e all'ubicazione dei servizi che non appaiono idonei ad attrarre l'interesse di operatori esteri, nonché dell'assenza di segnalazioni di interesse in tal senso giunte da parte di operatori stranieri;
- 17) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto;

MOTIVAZIONE

Il Comune di Bologna è destinatario diretto dei fondi del Programma Nazionale "METRO Plus e città medie Sud" 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)9773.

In tale quadro, sono state riconosciute risorse al Comune di Bologna, in qualità di Organismo Intermedio, individuato ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2021/1060, e in continuità con il PON Città metropolitane 2014-2020, identificato già nell'AP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana.

Con delibera di Giunta del Comune di Bologna P.G. n. 7625853/2023 del 15/11/2023 è stato approvato il Piano Operativo di Bologna nella sua versione del 10 novembre 2023 riferito al PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027.

⁴ Riassunte nella Scheda Controlli dell'Aggiudicatario in atti al P.G. P.G. 80591 /2025, fasc.10.05.02/22/2025.

Successivamente, con determina dell'Organismo Intermedio P.G. n. 784734/2023 è stato ammesso a finanziamento il progetto BO1.1.2.2.b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" a valere sulle risorse derivanti dal PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del Programma.

Per le sue caratteristiche peculiari, le azioni del progetto devono svolgersi in collaborazione necessaria con la Città metropolitana di Bologna.

A tal fine, Comune e Città metropolitana di Bologna hanno sottoscritto apposita convenzione ai sensi degli artt. 15 l. 241/1990 e art. 7 D.lgs. 36/2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla realizzazione delle azioni all'interno del citato progetto BO1.1.2.2.b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale", approvata con atto del sindaco metropolitano n. 309/2023.

Difatti, la Città metropolitana di Bologna, nell'ambito delle proprie competenze sullo Sviluppo economico, si posiziona come ecosystem enabler e, in stretta collaborazione con il Comune di Bologna sostanziata da linee di mandato comuni e dall'istituzione dell'Ufficio comune "Sviluppo economico, imprese, occupazione" di Città metropolitana e Comune di Bologna, punta sul potenziale del proprio ecosistema di conoscenza quale leva per lo sviluppo del territorio e del tessuto imprenditoriale.

Tale strategia si inquadra nel progetto bandiera di Comune e Città metropolitana di Bologna "Città della Conoscenza", che interpreta la Conoscenza quale chiave di volta per lo sviluppo e la crescita sostenibile, con l'obiettivo di proiettare l'area metropolitana di Bologna nel mondo, attrarre talenti e investimenti di qualità, portare sviluppo ad alto contenuto di innovazione, sostenibilità ambientale e buona occupazione.

Nell'area metropolitana hanno sede, o l'avranno presto, alcuni dei principali centri di ricerca nazionali ed europei come Italia Meteo, ENEA, ARPAE, ART-ER, CNR, Istituto Rizzoli, CINECA, ISFN, BIREX, Centro nazionale per il Supercalcolo e UNU, in un tessuto di importanti aziende nazionali e internazionali. Anche grazie alla realizzazione del nuovo Tecnopolo, l'area metropolitana di Bologna si posiziona come hub nazionale per la simulazione ad alte prestazioni e l'analisi dei dati.

Creare le condizioni abilitanti per valorizzare questo capitale immateriale affinché attivi/consolidi externalità positive in termini di innovazione e digitalizzazione del tessuto metropolitano da un lato e, dall'altro, rafforzi l'attrattività del territorio in termini di nuove imprese, lavoratori e progetti innovativi a partire dalla necessità di creare collaborazioni e reti che permettano la circolazione delle idee dei progetti e delle pratiche e riducano la dispersione e la moltiplicazione agevolando

l'aggregazione è l'intento alla base del progetto Bologna Innovation Square, promosso all'interno del Programma Nazionale Città metropolitane Plus e città medie e Sud 2021 – 2027.

Città metropolitana di Bologna viene individuata, nell'ambito delle attività dell'Ufficio Comune "Sviluppo economico, imprese, occupazione"⁵, quale soggetto attuatore della progettualità BIS - Bologna Innovation Square.

Bologna Innovation Square è uno degli strumenti operativi promossi da Comune e Città metropolitana di Bologna per la crescita del tessuto imprenditoriale e l'attrattività dell'area metropolitana tramite l'innovazione, in particolar modo legata alle nuove tecnologie e all'utilizzo dei dati, e la collaborazione aperta e inclusiva. BIS Bologna Innovation Square propone un nuovo paradigma di "servizio pubblico", attraverso il quale istituzioni, imprese e cittadini collaborano per attivare progetti condivisi e trasversali di innovazione, contribuendo alla diffusione delle più avanzate tecnologie nel tessuto economico. Il progetto muove dall'esigenza di mettere a sistema e diffondere le opportunità esperienze e competenze che il territorio esprime, partendo dalla creazione collaborazioni e reti che permettano la circolazione delle idee dei progetti e delle pratiche e riducano la dispersione e la moltiplicazione agevolando l'aggregazione.

In questo quadro, la Città metropolitana e il Comune di Bologna, per tramite dell'Ufficio comune già citato, hanno elaborato il progetto Land in Bo.

Land in Bo, riconoscendo nel Tecnopolo DAMA e nelle infrastrutture tecnologiche e competenze ivi racchiuse un'opportunità unica per supportare l'innovazione delle imprese nonché una più ampia visione di Bologna come Città della Conoscenza, intende agevolare l'attrazione di soggetti del sistema privato interessati a sviluppare collaborazioni e connessioni con l'ecosistema Tecnopolo DAMA.

Il progetto Land in Bo consiste in sintesi:

1. nella realizzazione e gestione di uno spazio attrezzato per uffici ad uso temporaneo, accessibile attraverso call aperte e destinato a imprese, start up e investitori che non abbiano già una sede sul territorio regionale, che siano interessati ad insediarsi e che possano instaurare sinergie significative con gli enti già insediati o insediandi nel Tecnopolo DAMA.
2. nell'erogazione di servizi e altre forme di supporto specifico per i soggetti localizzati negli spazi di cui al punto precedente.

L'Ufficio comune, la Regione Emilia-Romagna e Art-er hanno condiviso la scelta di destinare al

⁵ Istituito a partire da luglio 2023 tra Comune e Città metropolitana di Bologna tramite accordo attuativo approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 152/2023

progetto uno spazio dedicato all'interno del Tecnopolo DAMA, di quasi 3.000 mq: il secondo piano dell'edificio F1, i cui lavori di ristrutturazione termineranno nel primo semestre del 2027.

Tuttavia, con l'obiettivo di avviare quanto prima la progettualità, sfruttando l'onda di interesse generata dall'avvio del progetto AI Factory, in accordo con Regione Emilia-Romagna, si è valutato opportuno avviare un pilota del progetto Land in Bo, individuando spazi contigui al Tecnopolo DAMA disponibili in tempi più brevi.

A seguito di una indagine conoscitiva rispetto a potenziali spazi disponibili, è emersa una soluzione nell'ambito degli spazi della Fiera di Bologna, in particolare prevedendo l'allestimento di quelli che fino al 2020 erano destinati al ristorante "Vertice", costituenti una superficie di circa 1000 mq.

A questo fine, è in corso di sottoscrizione una convenzione tra la Città metropolitana di Bologna e BolognaFiere per la regolamentazione degli spazi dedicati al progetto Land in Bo.

Pertanto, essendo i servizi alle imprese e le iniziative di community building elementi costitutivi e sostanziali del progetto, l'Ufficio comune, attraverso l'Area Sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Bologna, ha la necessità di affidare un servizio di supporto specialistico per la progettazione e realizzazione di un programma di iniziative di supporto allo sviluppo imprenditoriale, networking e community building destinate ai soggetti insediati nel Land in Bo.

In tale contesto, si rende dunque necessario per il Servizio Attrattività del territorio e politiche a sostegno dell'imprenditorialità dell'Area Sviluppo Economico e Sociale l'acquisizione di servizio di supporto specialistico per la progettazione e realizzazione di un programma di iniziative di supporto allo sviluppo imprenditoriale, networking e community building destinate ai soggetti insediati nel Land in Bo nell'ambito del progetto BO1.1.2.2.b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" nel quadro del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027.

Valutate, dunque, le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, anche alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 D.lgs. 36/2023, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b), il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00 si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.

Avendo individuato sulla piattaforma MePA l'operatore economico **Mind the Bridge Foundation** con sede in Pavia CAP 27100 Via Fratelli Cuzio n. 42 (C.F. e P.I. n°. 02532040181) che risulta in possesso dei necessari requisiti di legge, e avendo ritenuto lo stesso dotato delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste, si procede pertanto all'affidamento diretto del servizio sopra descritto.

Pertanto, si è proceduto alla formazione del Foglio di condizioni, proponendo l'affidamento diretto sulla piattaforma MePA mediante trattativa n. 5801756/2025. L'Operatore Economico, ha, quindi, formulato entro il termine fissato, un'offerta economica pari ad € 120.000,00 al netto d'IVA.

All'esito della trattativa e delle verifiche amministrative connesse, appurato il possesso da parte dell'Operatore Economico dei necessari requisiti di legge, si procede, pertanto, all'affidamento del servizio in oggetto all'Operatore Economico **Mind the Bridge Foundation** con sede in Pavia Via Fratelli Cuzio n. 42 CAP 27100 (C.F. e P.I. n°. 02532040181), per un importo complessivo di € 146.400,00 di cui € 120.000,00 per imponibile e € 26.400,00, che trova la necessaria disponibilità:

- **in entrata** sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003);
- **in spesa** sul Cap. S 106566/0 - Altre spese per servizi non sanitari - pn metro plus e città medie sud 2021-2027 prog. BO1.1.2.2.B - CUP F39I23000960007 - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999).

Si dà atto che la spesa interviene su più annualità per le quali è stata richiesta autorizzazione per gli impegni pluriennali, come da atto del Sindaco metropolitano n. 128/2025.

Si dà atto che trattandosi di un affidamento oltre la soglia degli € 40.000,00, cifra da intendersi al netto d'IVA, il contratto è sottoposto all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 13 del Foglio di Condizioni, la stipula del contratto è subordinata alla costituzione da parte dell'Operatore Economico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, co. 8 e 117, co. 1 Dlgs. 36/2023, di una garanzia definitiva, nonché della sottoscrizione del Patto di Integrità.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara (CIG) per il servizio è B93E3C1D1A e il Codice Unici Progetto (CUP) è F39I23000960007.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.lgs. n° 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione.

La scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013, Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”, è competente all'adozione del presente atto.

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 16/12/2025

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA⁶

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.